

Marinella Senatore

marinella senatore

ARTIST STATEMENT

Marinella Senatore (1977) ha studiato direzione della fotografia alla Scuola Nazionale di cinema di Roma e arte; dal 2003 si dedica pienamente all'attività artistica e didattica. Lavora con la fotografia, il video, oltre che con il disegno, la pittura e l'installazione.

I suoi personaggi sono figure marginali, che sono apparse anche solo per qualche istante sulle pagine della cronaca e che diventano pretesto per parlare della realtà in senso più ampio.

L'indagine di Senatore ha come centro la narrazione e l'uso che ne risulta è libero, aperto e lascia allo spettatore la possibilità di sviluppare autonomamente quei frammenti narrativi che l'artista gli propone.

Pertanto i soggetti che Senatore ricerca sono occasioni narrative per costruire complesse macchine audiovisive e non solo, dove la luce (*verbale*, con una spiccata funzione narrativa) ha il ruolo di generare ambienti (o atmosfere) nei quali persiste una sensazione d'attesa e di sospesa tensione; nei suoi lavori si ritrovano di frequente luoghi solitari, animati solo da un taglio di luce, che inquadra un enigma, molto spesso senza risolverlo.

Nei video e nelle video-installazioni, la partecipazione del pubblico come attori non professionisti, scenografi, tecnici, sceneggiatori, produttori, è una costante della sua maniera di operare, dove il valore del coinvolgimento e della condivisione dell'esperienza creativa, sono sempre presenti.

L'obiettivo fondamentale è costruire un processo di partecipazione reale, fondato su una proposta chiara e sviluppata attraverso un'attenta e continua comunicazione fra i partecipanti ai diversi progetti e l'artista.

Un gruppo di rappers di Harem - NYC, diventano così gli sceneggiatori di *How do u kill the chemist*, 2009; un intero quartiere madrileño scrive con gli studenti dell'Università Complutense di Madrid, la sceneggiatura originale del musical *Speak Easy*, 2009, prodotto da oltre 1200 cittadini, attraverso la campagna di fundraising "1 euro to be a producer"; un sistema di microcredito, proposto come alternativa economica socialmente responsabile, per la produzione culturale.

Per la video-installazione *Manuale per viaggiatori*, 2007, nelle sale del museo Madre di Napoli, viene organizzato un laboratorio aperto, una piattaforma dove oltre 60 volontari apprendono i diversi ruoli della realizzazione cinematografica lavorando per un mese con 300 attori non professionisti.

La piccola città spagnola di Cuenca e 90 studenti dell'Università di Castilla-La Mancha, partecipano alla realizzazione del lungometraggio *Horizontes de Sucosos*, 2007, prodotto da 900 cittadini che seguono le fasi di lavoro fino alla scelta del titolo del film.

La gerarchia di artista come autore e di pubblico come destinatario, viene messa in dubbio e riscritta: l'artista lavora come *mediatrice*.

Il filo conduttore è la memoria, che collega episodi personali a processi collettivi; fatti e finzione, storia e cronaca, creano un senso di comunità con l'intento di costruire un archivio di narrazioni condivise.

L'idea di "laboratorio aperto e continuato" è dunque alla base di una ricerca che interroga il mondo attraverso le persone, trasformando un semplice processo di realizzazione di un audiovisivo (ma anche di un lavoro fotografico o di una installazione site-specific) in un prodotto corale.

Marinella Senatore, Cava dei Tirreni (I), 1977. Lives and works in Rome and Madrid.

She teaches Video and Photography at the University of Castilla-La Mancha and the University Complutense of Madrid.

She attended the National Film School in Rome, the XI Advanced Course in Visual Art at Fondazione Ratti with the visiting professor Alfredo Jaar, the Fine Art School in Naples, and is graduated in Art at University of Castilla-La Mancha where actually is attending a PHD in Public Art. Since 2006 is Associate Researcher for the IDECA Project, at Audiovisual Department of UCLM (E)

Education

2008	PhD <i>Nuevas tendencias artísticas</i> , University of Castilla-La Mancha (E)
2006	Degree Facultad de BB.AA, University of Castilla-La Mancha (E)
2005	Advanced Course in Visual Arts, Antonio Ratti Foundation, Como (I)
1999-2001	National Film School, Rome (I)
1998	Fine Art School, Naples (I)
1992-1996	D.Cimarosa Conservatory, Avellino (I)

Solo Exhibitions

2010	FEATURING, Galleria Umberto Di Marino, Naples, (I)
2009	CRITICA IN ARTE, curated by D.Bigi, MAR Museo d'Arte della città, Ravenna (I)
2007	MANUALE PER I VIAGGIATORI, curated by G.Del Vecchio, S.Palumbo, MADRE Museum, Naples (I)
	MARINELLA SENATORE, Fundación A. Pérez, Cuenca (E)
	16° CENTIGRADES, Galleria Monitor, Rome (I)
2006	ALL THE THINGS I NEED, curated by I.Gianni, Fondazione Adriano Olivetti, Rome (I)
2004	CASTILIA, Galleria Monitor, Rome (I)
2003	MARINELLA SENATORE, Galleria T293, Naples (I)

Group Exhibitions

2010	PERSONA IN MENO, curated by A.Campens, E.Cooke, C.Fitzpatrick, Fondazione Sandretto, Guarente D'Alba, (I)
	MULIER, MULIERIS, MUA Museo de la Universidad de Alicante, Alicante, Spain (E)
	SI - Sindrome Italiana, Magasin Centre National d'Art Contemporain, Grenoble, France
	VIDEOREPORT ITALIA 2008_09, curated by Andrea Bruciati, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, Monfalcone, GO, Italy
	NEITHER FROM, NOR TOWARDS..., curated by Antonia Majaca / Ivana Bago, Pavilion of Art, Zagreb, Croazia
	L'UNICO / THE ONLY ONE, curated by Julia Trolp, Studio Tommaseo, Trieste, Italy
	OFFMOSTOLES10, Centro de Arte Dos de Mayo, Madrid, Spain
	SONRISAS Y LAGRIMAS, curated by S.Blas, Museo Naval de Ferrol, A Coruña (E)
	VIVERE COUNTRY, curated by M.Belaief, Grimmuseum, Belrino (D)
	ETICO_F, curated by D.Bigi, Museo Riso, Palermo (I) <i>upcoming</i>
	ITALICS, curated by F.Bonami, Museum of Contemporary Art, Chicago (USA)
	PROCESSING A MIRAGE, curated by E.Nobile Mino, Futura, Prague (CZ)
	THE ITALIAN SIGHT, Espacio Enter, curated by Laura Barreca, TEA Tenerife Espacio de las Artes, Tenerife, Spain (E)
	COSI' LONTANO, COSI' VICINO curated by E. Del Drago, CCC Centro Culture Contemporanee, Rome (I)
	EMERGING TALENTS, selected by C.Corbetta, CCCS, Fondazione Palazzo Strozzi, Florence (I)
	USINE DE RÊVE, curated by C.Casorati, S. Vedovotto, 26cc, Rome
2008	ITALICS, curated by F.Bonami, Palazzo Grassi, Venice
	THE ROCKY MOUNTAIN PEOPLE SHOW, curated by F.Cavallucci, C.Natalicchio, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento (I)
	CALYPSO, Sala Rekalde, Bilbao (E)
	WHITE BALANCE, curated by L.Bruni, Via Nuova, Florence (I)
	MUOVITI FERMO! curated by L.Bruni, Limonaia di Villa Strozzi for Museo Pecci, Florence (I)
	WORLDS IN VIDEO, curated by A.Beckers, CCCS Centro di Cultura Contemporanea, Fondazione Palazzo Strozzi, Florence (I)
2007	CARTE BIANCHE, curated by Cecilia Alemani, Elizabeth Dee Gallery, New York (USA)
	DON'T CALL IT PERFORMANCE, curated by Paco Barragan, Miami (USA)
	GUESTROOM, curated by Patricia Pulles, Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam (NL)
	VESUVIUS, curated by G.Del Vecchio, S.Palumbo, Moderna Museet, Stockholm (S)
	ART RADIO LIVE, curated by L.Barreca, PS.1 New York (USA), PAN Naples (I)
2006	NEVERENDING CINEMA, a project by ZimmerFrei, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento (I)
	TRACCE DI UN SEMINARIO, curated by R. Pinto, A. Daneri, Assab One, Milan (I)
	FROM THE VOLCANO, curated by Gigliotto Del Vecchio, S.Palumbo - 798 Space, Beijing (PRC)
	THE CLOUDED EYE - Society for Contemporary Photography, by A.Fiamini, Kansas City (USA)
	HOPES & DRAGONFLIES, Galleria Monitor, Rome (I)
	MODERN TIMES V.1, curated by M. R. Sossai, MAN, Nuoro (I)

2005	LOOP, curated by L. Benedetti, F.Stocchi, Angelo Mai, Rome (I) THE AESTETICH OF RESISTANCE, curated by R.Pinto, A.Daneri, Fondazione A.Ratti, Como (I) THIN LINE 4, curated by M. Farronato, ViaFarini, Milan (I) PREMIO MANARA, curated by F. Naldi, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Castel S.Pietro Terme (I) THE 2nd INTERNATIONAL VIDEOART BIENNIAL IN ISRAEL, curated by C.Perrella, Tel Aviv (IL) FUORIUSO'04/STORYTELLING, curated by L.Beatrice, Pescara (I) ON AIR, curated by A.Bruciati, A.Crippa, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Monfalcone (I) P.C./A.C.Palermo Change, curated by L.Garbarino, Palermo (I) OUR PERSONAL VISION, curated by P.Capata, Futura, Prague (CZ)
2003	QUADRIENNALE D'ARTE/ANTEPRIMA NAPOLI, Palazzo Reale, Naples (I) COLLAUDI, curated by M.Altavilla, D.Lotta, GAM/Spazio Aperto, Bologna (I) PLAY, curated by L.Aiello, Care Of, Milan (I)
2002	SPACE IS THE PLACE 01, curated by M.Altavilla, T.P.O., Bologna (I)
2001	BIENNIAL YOUNG ARTIST OF THE EUROPE AND MEDITERRANEAN, Sarajevo (BJH)

Video Screening

2010	VIDEOPROGETTO ROMA – BIRMINGHAM, 26cc, Roma, Italy - Grand Union, Birmingham, UK
2011	MILANO/MARSIGLIA#2 MAL D'ARCHIVE, La Friche La Belle de Mai, Marseille, France
2012	RENCONTRES INTERNATIONALES PARIS/BERLIN/MADRID, Tabacalera, Madrid (E) 56th INTERNATIONAL SHORT FILMFESTIVAL OBERHAUSEN (D) RUMORE BIANCO, curated by L.Bruni, Neon Campobase, Bologna (I) SHE DEVIL, curated by E.Farina, Studio Stefania Miscetti, Rome (I)
2009	RENCONTRES INTERNATIONALES PARIS/BERLIN/MADRID, Espace De Consultation Documentaire, Paris (F) NEON FOCUS ON: MARINELLA SENATORE, Neon Campobase, Bologna (I) PLAYLIST VIDEOFORMALISMI, curated by LORENZO TAIUTI, Neon Campobase, Bologna (I) CAMERA CON VISTA, curated by A.Rispoli, E.Viola, J.Draganovich, Italian Institute, Beograd (SRB)
2008	VIDEOREVIEW, Italian Institute, New York (USA) CAMERA CON VISTA, curated by A.Rispoli, E.Viola, PAN, Naples (I) BURN!, curated by E.Nobile Mino, Molisecinema Filmfestival, Casacalenda, (I)
2007	43° Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, Pesaro (I) HORIZONTE DE SUCESOS, curated by 1:1 Project, Rome (I) FAIRPLAY, selected by L.Pignatti, Play Gallery, Berlin (D) COMPLICI LE IMMAGINI, by M.Sossai, Miart, Milan (I) ETEROTOPIE/ETEROCRONIE, Fondazione F.Menna, Salerno (I)
2006	VIDEOPASSAGE, curated by M.Sossai, Miart, Milan (I) MI.MO, curated by S.Molina, A.Navarrete, Madrid (E) FAIR PLAY, Complesso di Santa Sofia, Salerno (I)
2005	VIDEOZONE 2, curated by C.Perrella, The British School, Rome (I) VIDEODROME, curated by M.Chini, Elettro+, Florence (I) OUR NATURE, curated by E.Vannini, Bologna (I) VIDEO IT, curated by E.Volpato, M.Gorni, Turin (I)
2004	VIPER BASEL, Kunsthalle, Basel (CH) TTV FESTIVAL OLTRE LO SCHERMO, by M.Altavilla, Bologna (I) UNIMOVIE '04, Pescara (I) ITALIANI INDIPENDENTI, Trento (I) ARCIPELAGO 11^ED., Rome (I)
2003	20.KASSELER DOKUMENTARFILM UND VIDEOFEST, Kassel (D)
2001	58^ED.MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA, Venice (I)
2000	CINECITTÀ HOLDING, Rome (I)
1998	CORTOCIRCUITO, Naples (I)

Residence programs

2010	New York Prize, ISCP, NY Etico_F, Riso Museum, Palermo (I)
2009	ArtOmi, Ghent, New York
2005	Fondazione Ratti, Como
2006	Galleria Civica D'Arte Contemporanea, Trento

Awards

2010	New York Prize, Italian Academy/Columbia University, New York Terna Prize 03, Italy (Nominee)
2009	Scholarship of Dena Foundation for Contemporary Art at ArtOmi, Ghent, New York
2008	Emerging Talents, CCCS (Nominee) Honorary Mention, Pagine Bianche d'autore/SEAT

- 2007 Caja Castilla-La Mancha, U.C.L.M.(1°)
Honorary Mention, Pagine Bianche d'autore/SEAT
- 2006 Fundacion A.Perez, Cuenca (1°)

Selected Bibliograph

- 2010 G.Del Vecchio, *Tagli di luce ed esperienza collettiva*, "Flash Art" n.283, May-June, pp.60-61-62-63
L.Pignatti, *Collective processes*, "Arte e Critica" n.62, pp. 122-123
- 2009 D. Bigi, *Marinella Senatore*, in *Critica in Arte*, exhibition catalogue, Ravenna, MAR Museo d'Arte della città
S. Blas - F. Boenzi, *Videomix, historias cuentos y amnesias*, exhibition catalogue, Madrid, Casa Encendida
D.Perra, *Who's next?*, « Kult », n.12, December 2009-January 2010, p. 82-87
- 2008 M.R. Sossai, *Film d'artista*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale
I. Gianni, *Marinella Senatore. Monitor*, "Flash Art International", n. 268, February-March, p. 134
G. Del Vecchio, *Laboratorio continuato - Ongoing Worskshop*, "Work Art in progress", n. 23, Summer, p. 64
D. Lotta, *Con sguardo esatto*, "Activa", n. 38
- 2007 I. Bonacossa, C. Canziani, A. Navarrete, J. Carrasco, ZimmerFrei, L. Pignatti, *Marinella Senatore*, exhibition catalogue, Cuenca, Fundación A. Perez
C. Canziani, *Overture Marinella Senatore*, "Flash Art", n. 262, February-March, p. 102
M. Senatore, *Self-Portrait*, "Tema Celeste", n. 124
C. Canziani, *Marinella Senatore. Casting per amatori*, "Work Art in progress", n. 20, Autumn, p. 162
F. Ramos, *Manuale per i viaggiatori. Marinella Senatore*, "Arte e Critica", n. 53, December 2007-February 2008, p. 88
A. Drake, *Marinella Senatore*, "Contemporary", January-February
F. Ventrella, *Tutti insieme appassionatamente*, "Nero Magazine", December
L. Pignatti, *L'invenzione del quotidiano*, "Made magazine", n. 17
S. Gervaso, *Manuale per i viaggiatori*, "La Repubblica", October 4
- 2006 D. Bigi, *Marinella Senatore. All the things I need*, "Arte e Critica", n. 49, December 2006-February 2007, p.52
B. Mattei, *The End*, "Work Art in progress", n. 17, Autumn-Winter, p. 71
M.I. Clementel - M. Senatore, *Luci, camera, azione!*, "Work Art in progress", n. 16, Summer, p. 31
- 2005 I. Gianni, F. Ventrella, L. Benedetti, *Step in step out - All the things I need*, Roma, Edizioni Nero
R. Pinto - A. Daneri, *Corso superiore d'arte visiva L'estetica della resistenza*, exhibition catalogue, Roma, Edizioni Nero
C. Subrizi, I. Gianni, F. Ventrella, *L'esperienza - divenire delle arti*, Roma, Fondazione Barruchello
A. Bruciatì - A. Crippa, *On Air: video in onda dall'Italia*, exhibition catalogue, Monfalcone (Go), GC.AC. Galleria Comunale d'arte contemporanea
C. Perrella, *Video Zone 2/*, exhibition catalogue, Tel Aviv, Center for Contemporary Art
L. Le Quesne, *Up close and personal*, "The Prague Post", February 5
- 2004 L. Beatrice, *Nuova narrativa: le forme del racconto fra arte e cinema*, "Flash Art", n. 246, June-July, p. 104
- 2003 M. Altavilla, D. Lotta, *Collaudi*, Bologna, GAM / Spazio Aperto, n. 33, Bologna, Pendragon
AA.VV., *Quadriennale d'arte / Anteprima Napoli*, exhibition catalogue, Napoli, Palazzo Reale, Roma, De Luca Editori
AA.VV., *20.Kasseler Dokumentarfilm und Videofest*, exhibition catalogue, Kassel
S. Di Stefano, *T293 / Interno notte*, "Corriere del Mezzogiorno", april 15

PLACES

2005 - LAMBDA PRINTS ON ALUMINIUM

EDITION OF 3
(CM 30 X 40; 50 X 70; 70 X 100)

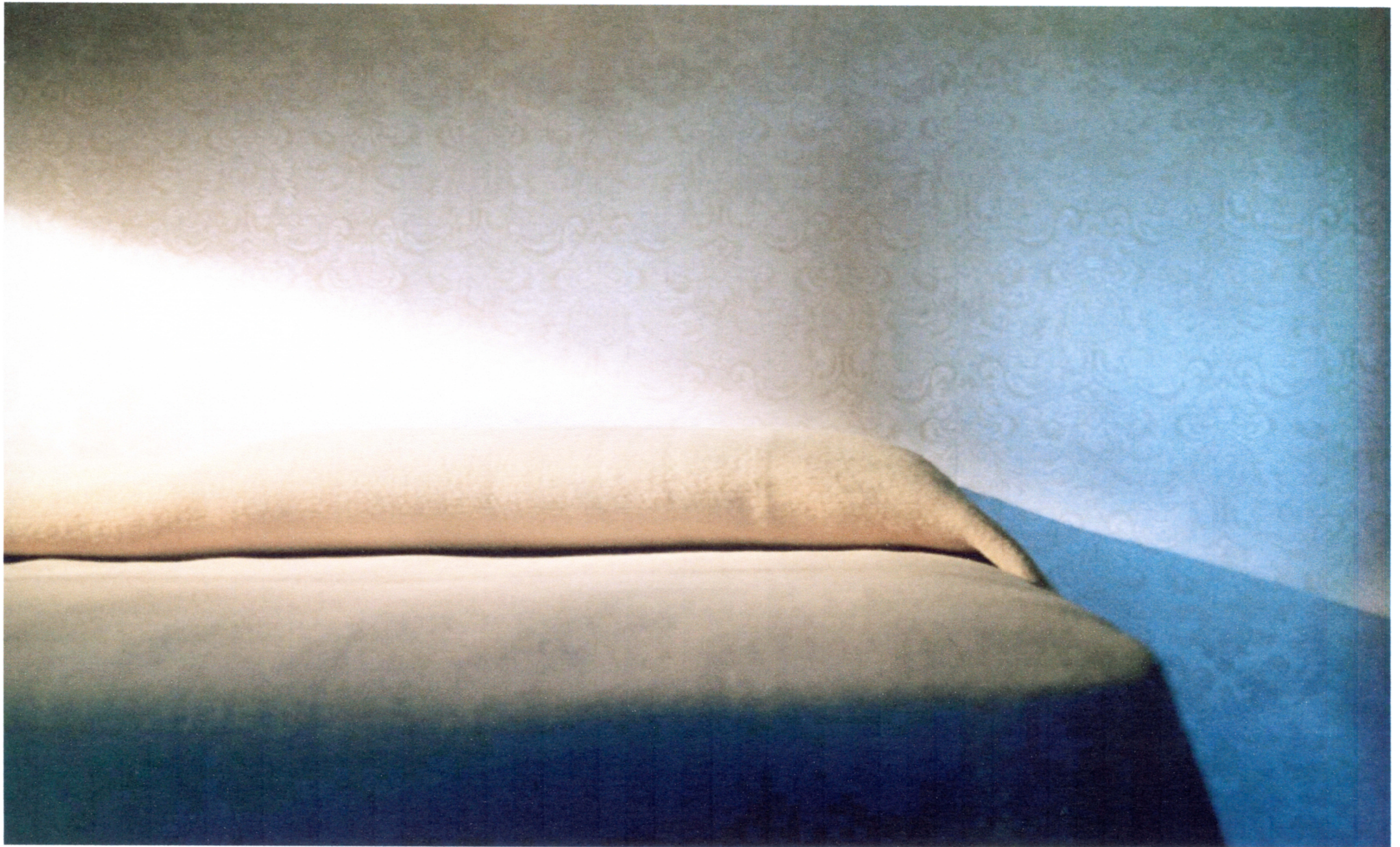
Utilizzando l'illuminazione cinematografica, gli interni di un appartamento romano diventano altrettante vedute di Germania, Finlandia o Irlanda.

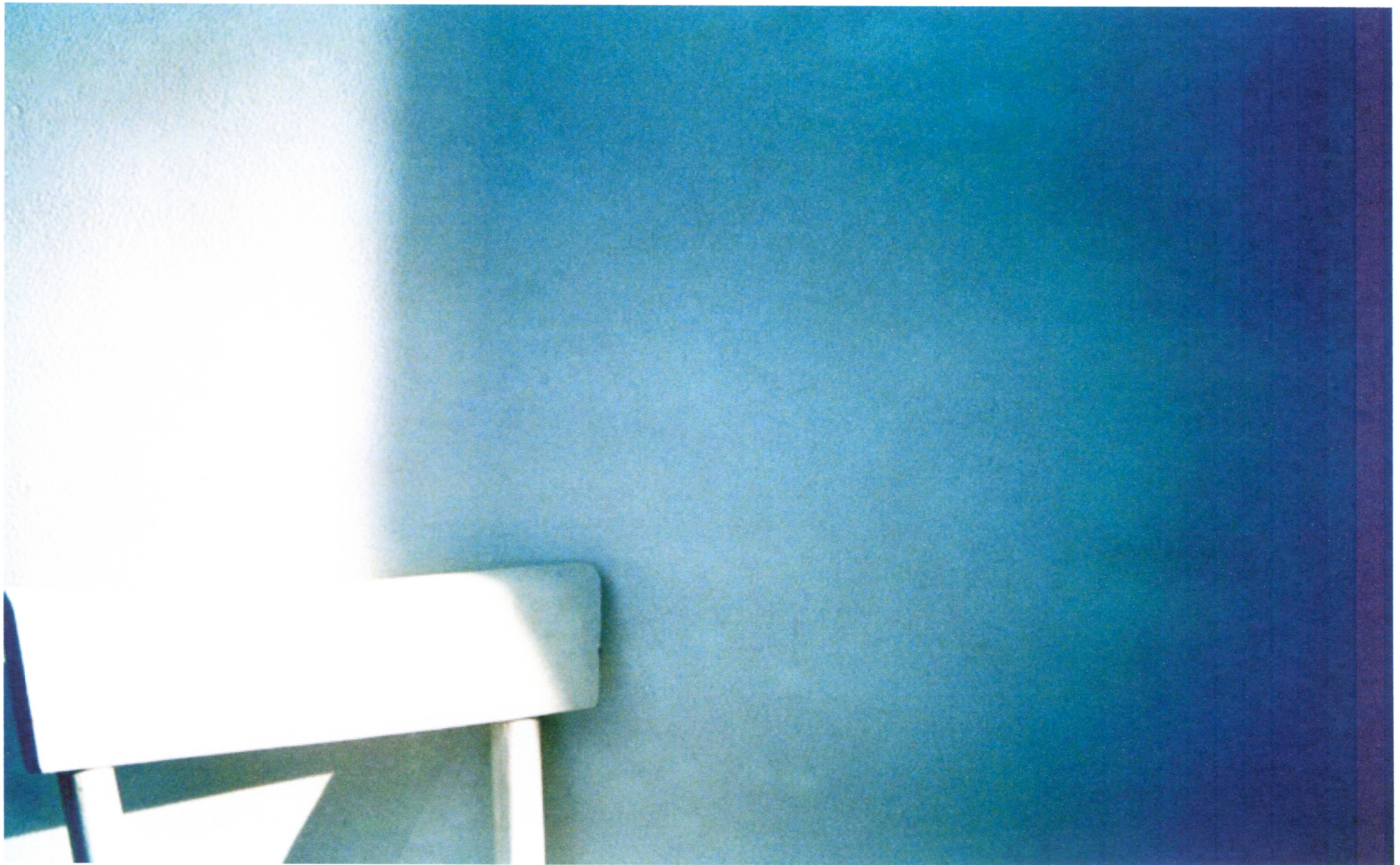
Il frammento fotografico (per esempio la luce fredda su una spalliera di una sedia bianca) sembra essere la scena dove un'azione (o un ricordo) possa accadere (o sia già accaduto).

Il narratore e lo spettatore, ricreano insieme nella memoria, il racconto, attraverso una serie d'oggetti dei quali si re-inventa continuamente il valore combinatorio e si costruiscono narrazioni a partire da pochi elementi, che sembrano ridire a ciascuno la propria storia.



FINLAND





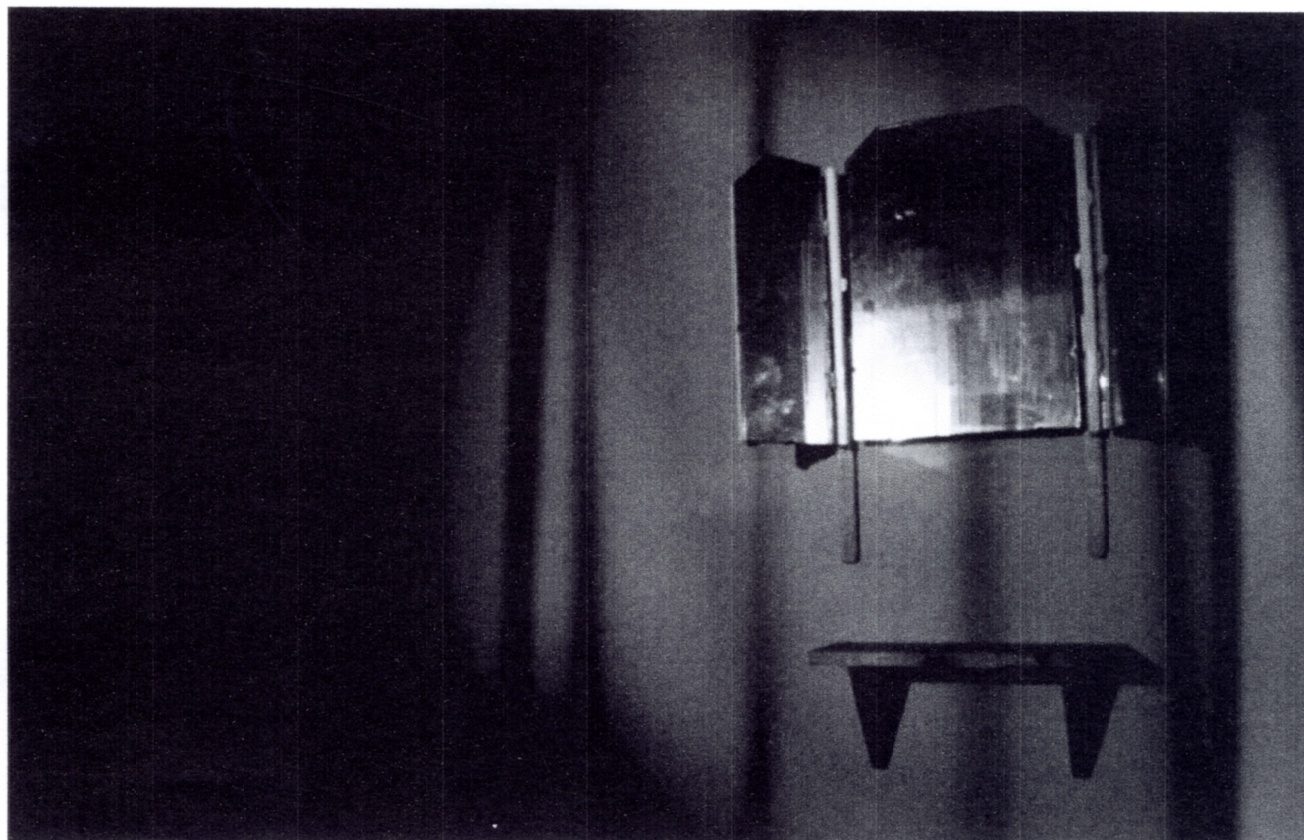


INTERNO NOTTE

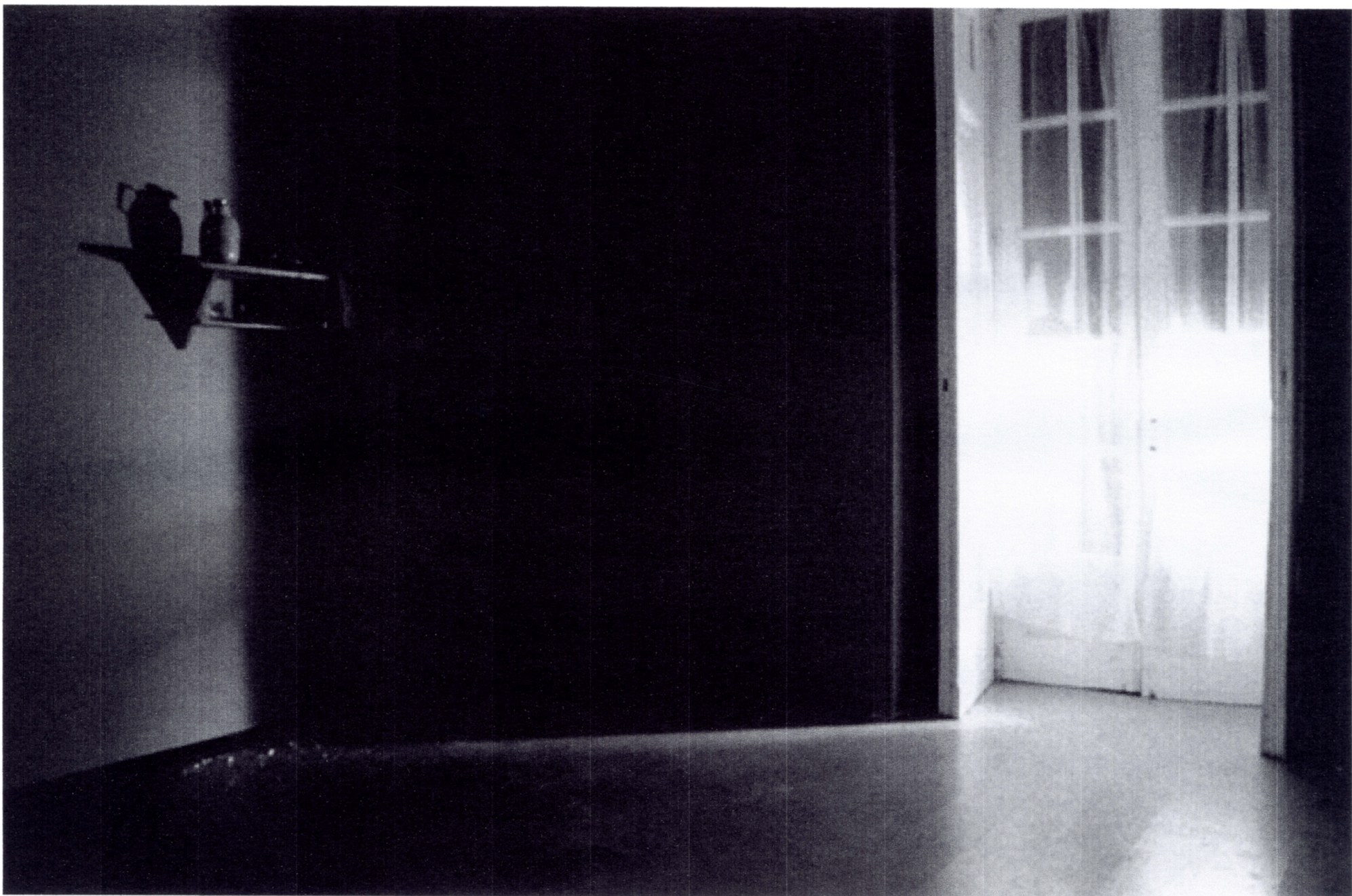
2003 - INSTALLATION SITE-SPECIFIC

2 Spot Lights 350W-500W, mixed media
MT 4,5 x 3,40; MT 3 x 2

L'installazione INTERNO NOTTE, si compone di due parti, due vedute dello stesso ambiente, collocate in due diversi punti fisici dello spazio espositivo. Si tratta infatti di un 'campo' e 'controcampo', due inquadrature speculari della stessa stanza o della stessa 'scena', nonché dello stesso momento temporale: il pubblico è coinvolto in un processo di montaggio delle due immagini, che può essere compiuto autonomamente, percorrendo lo spazio della galleria: alcuni dettagli infatti (dal colore delle pareti, all'illuminazione artificiale che crea una atmosfera luminosa da "interno - notte"), permettono di poter riconoscere immediatamente che ci si trova nella medesima scena.



INTERNO NOTTE, partial view of the installation



INTERNO NOTTE, partial view of the *installation*

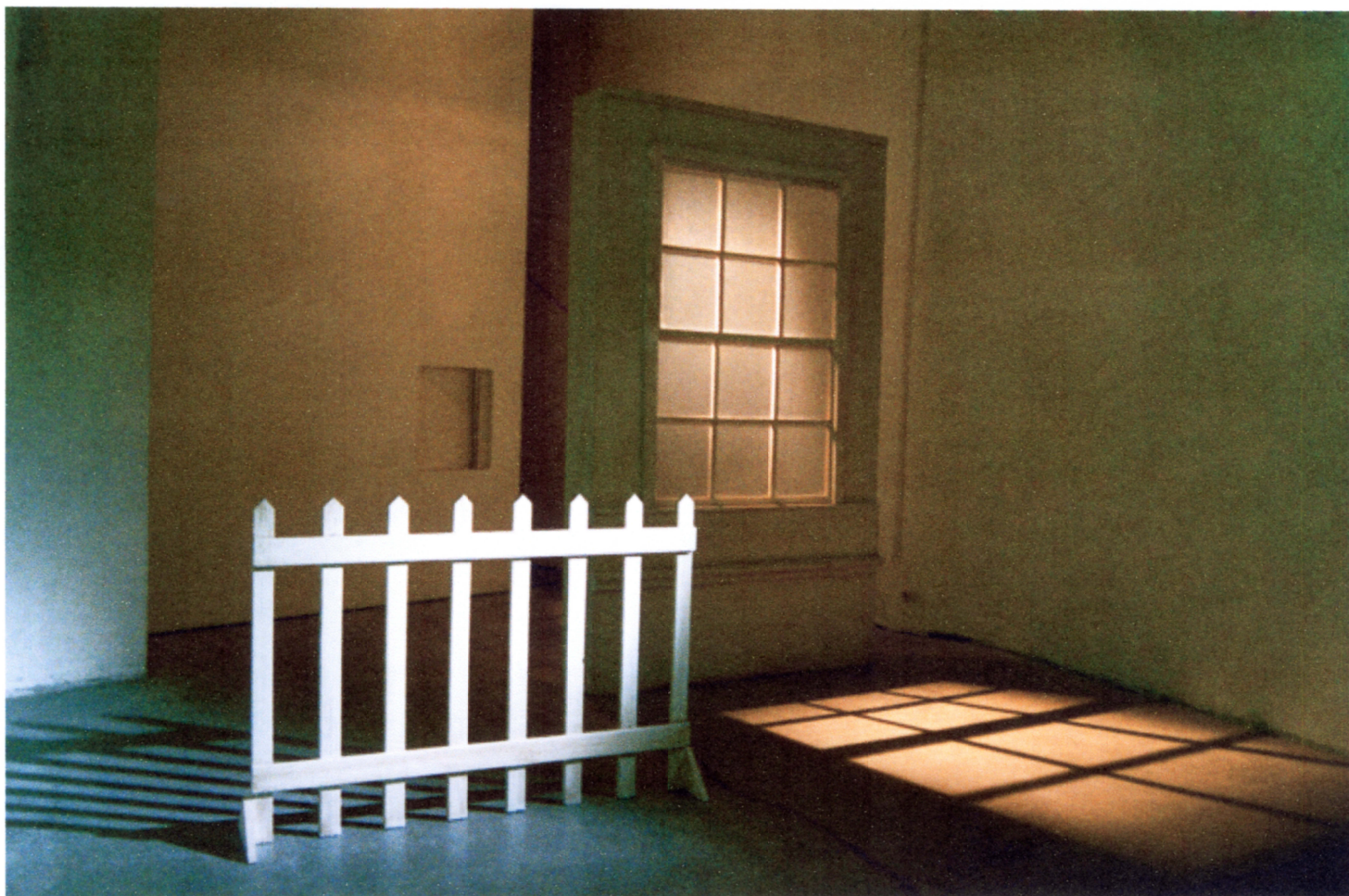
MEMELAND
2005 - INSTALLATION

wood, 2 spot lights 500W, mixed media
MT 6,5 x 3,4 x 2

Una finestra, vista dall'esterno, nasconde o piuttosto socchiude, un mondo enigmatico e apparentemente inaccessibile; il pubblico si trova a spiare in una casa coloniale americana, cercando di intravedere qualcosa che già esiste nella sua memoria.

L'opera nasce dalla luce, o più precisamente da due fonti di luce diverse: una calda, che arriva dalla finestra della casa e un'altra, più fredda, che illumina l'esterno, vagamente inquietante.

Attraverso interventi architettonici minimi, dove la luce tenta di catturare un istante emotivo, la struttura narrativa rimane aperta, possibile di sviluppi nella mente dello spettatore.



installation view at VIA FARINI, Milan



installation view at VIAFARINI, Milan

WS

2008 - INSTALLATION

boat MT 1,50 x 0,90 x 0,59, spot Light 500W, stand for lamp, mixed media
MT 3 x 2,30 x 2



installation view at Via Nuova, Florence

16°

2007 - INSTALLATION

wood, 2 Fresnel Lamps 500W, fog machine, mixed media
MT 13 x 1,5 x 1(h máx.)



16°, installation view



16°, partial view of the installation



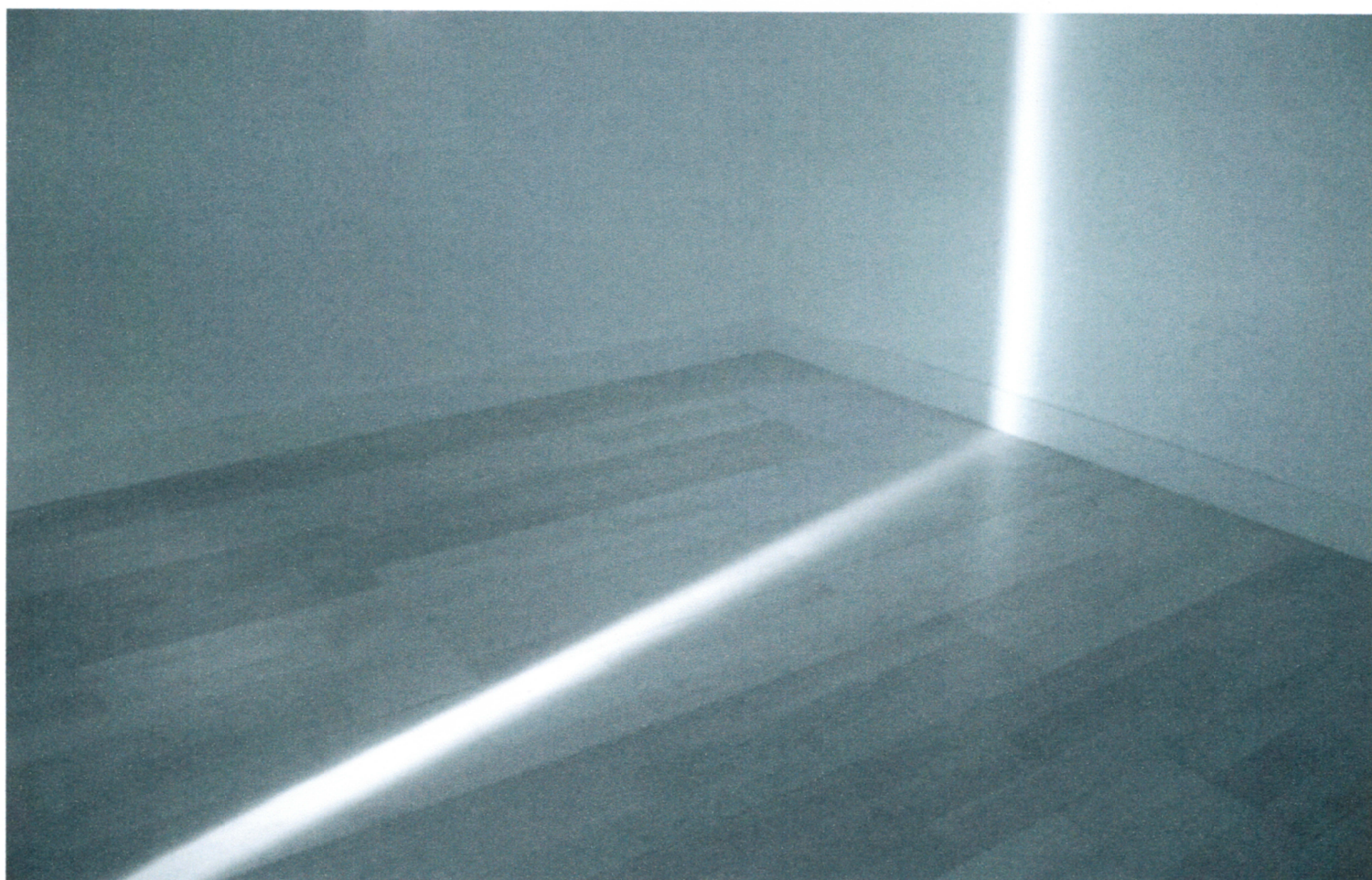
16° installation details

SETTING

2008 - INSTALLATIONS SITE SPECIFIC

wood, 1 Fresnel spot light 650W, French Flag, mixed media, var.dim.

La serie di installazioni SETTING (01.02 y 03), sempre *site-specific*, può essere montata in ambienti già parzialmente illuminati; le dimensioni sono necessariamente variabili. Con l'uso della sola illuminazione artificiale, si creano atmosfere da 'interno-giorno', 'interno-notte', 'interno-tramonto'. Sono disponibili serie fotografiche che si riferiscono ai diversi spazi espositivi dove l'installazione viene presentata, nel formato 70 x 100 CM su alluminio.



SETTING 01, installation view



ROUTE

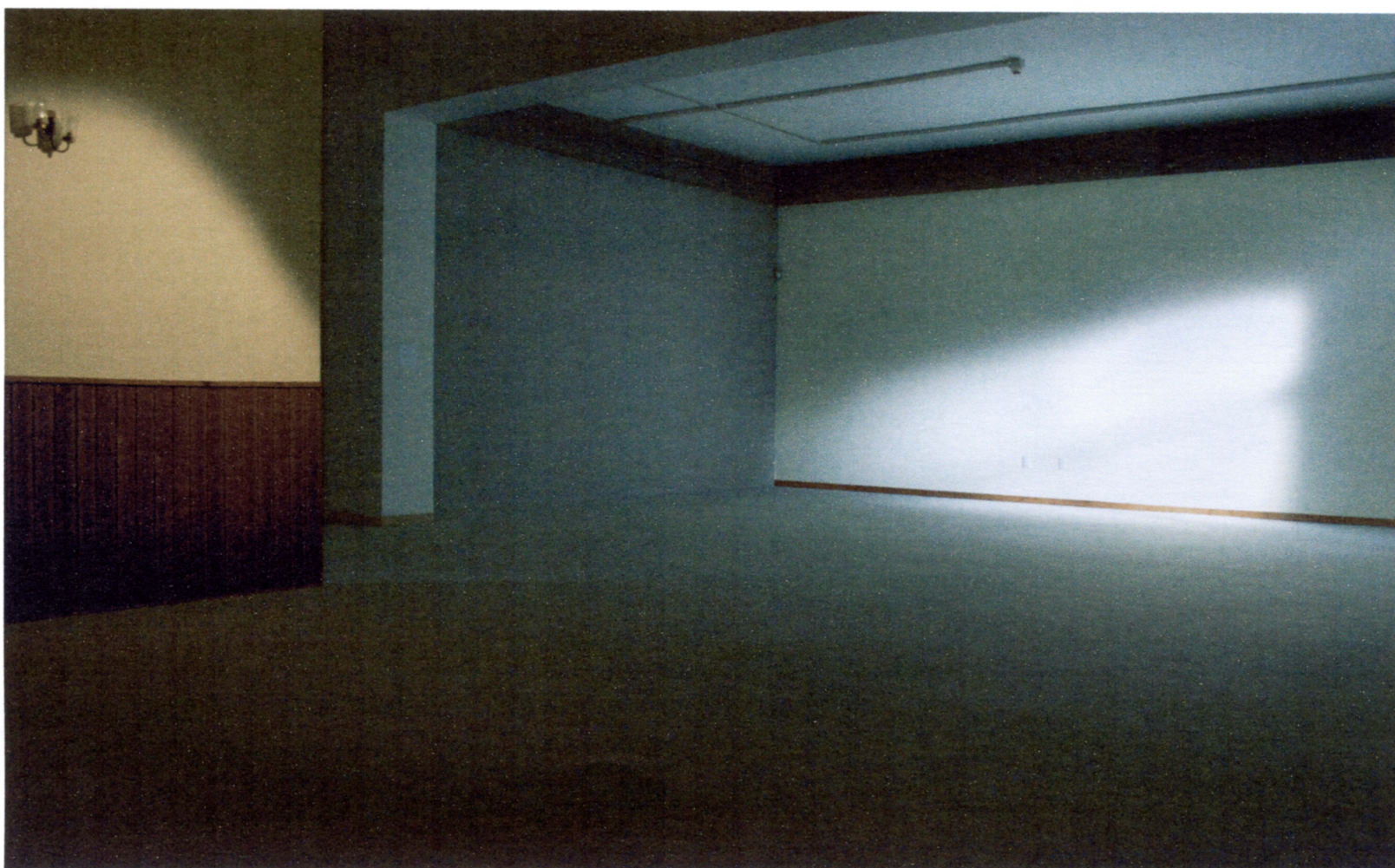
2009 - INSTALLATION SITE-SPECIFIC

FRESNEL LIGHT 2000W, 500W, WOOD, MIXED MEDIA

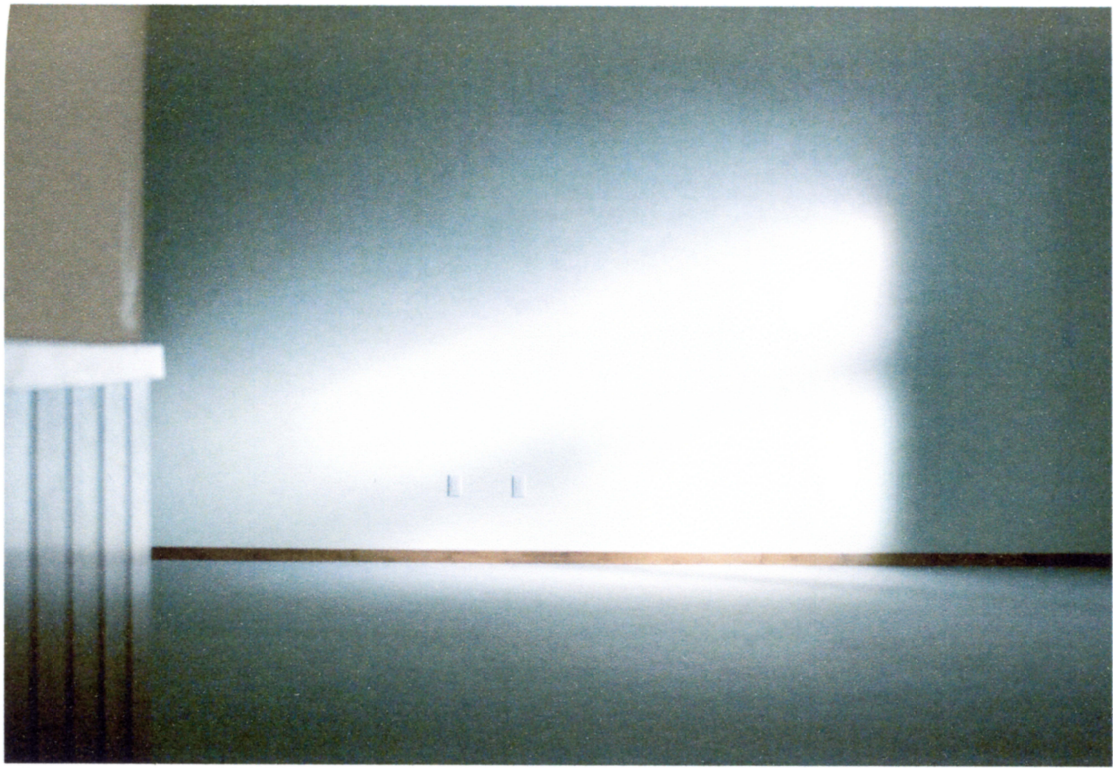
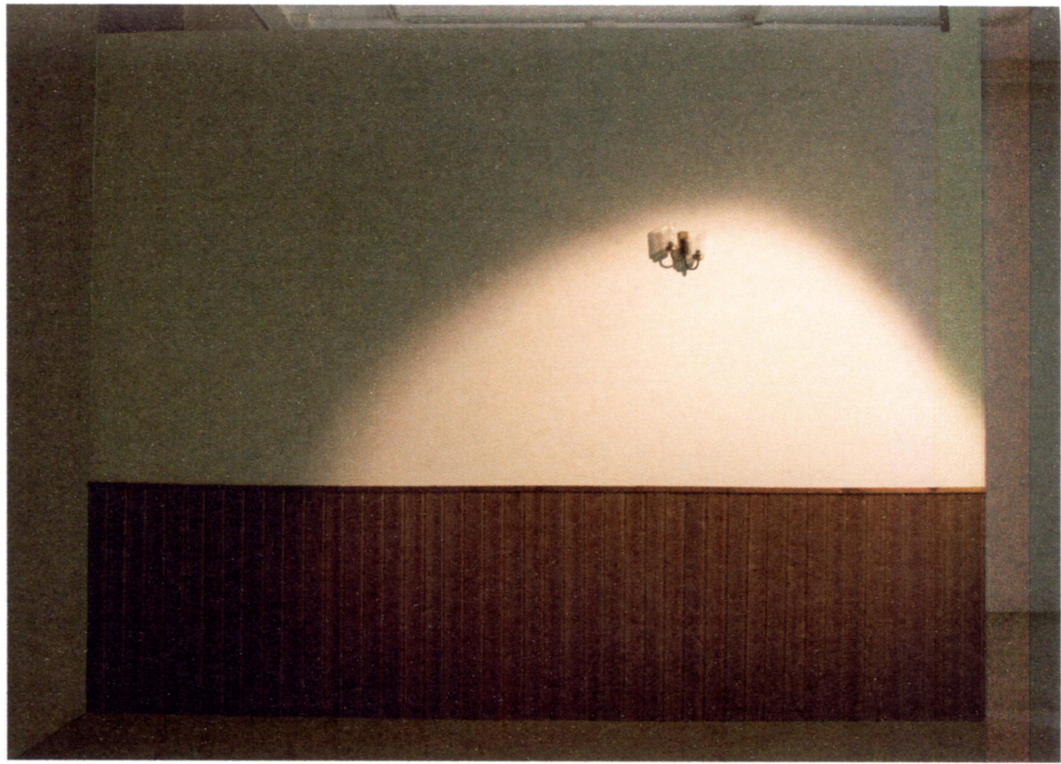
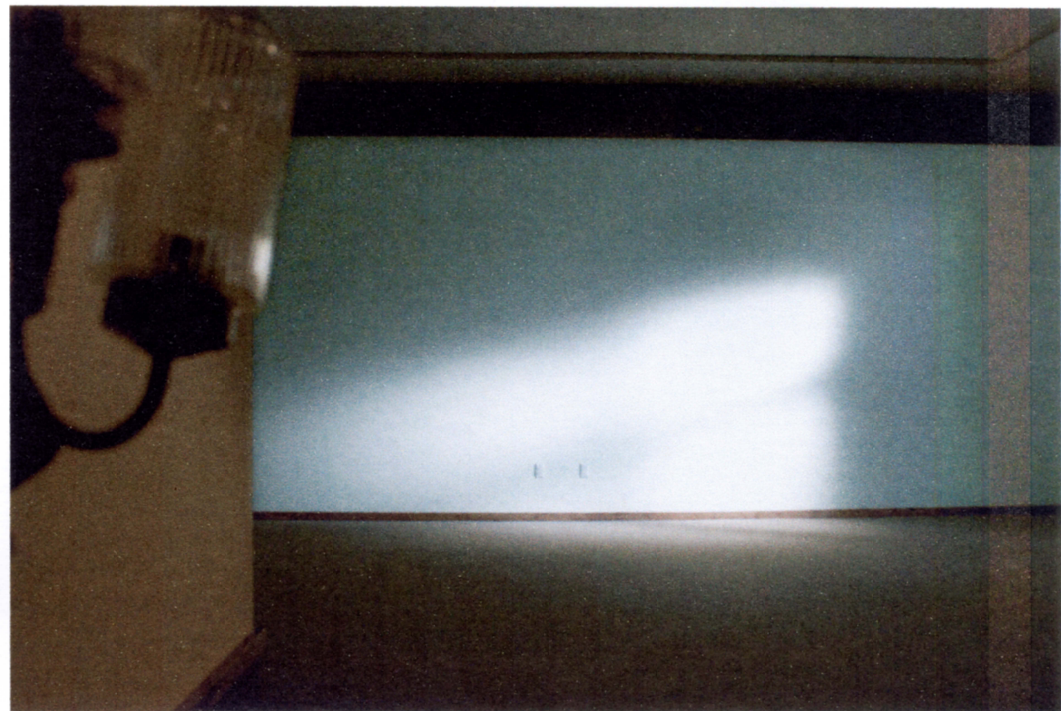
MT 4,00 x 2,90

MT 8,00 X 2,90

ROUTE, installazione site-specific, si presenta al pubblico come un *interno giorno*; a pochi metri di distanza, lo stesso ambiente viene proposto da un'altra angolazione e alcune ore dopo; siamo in un *interno notte*. La dimensione non è descrittiva, il set non è pronto per girare. Lo spazio fisico e quello temporale coincidono in realtà per dar forma ad un'attesa. Anche in questo lavoro, la luce ricopre il ruolo di protagonista, ma impone altresì la presenza dello spettatore come secondo protagonista indispensabile, altrimenti il viaggio non può procedere, il circuito mnemonico, cui l'artista ci invita, non si può attivare.



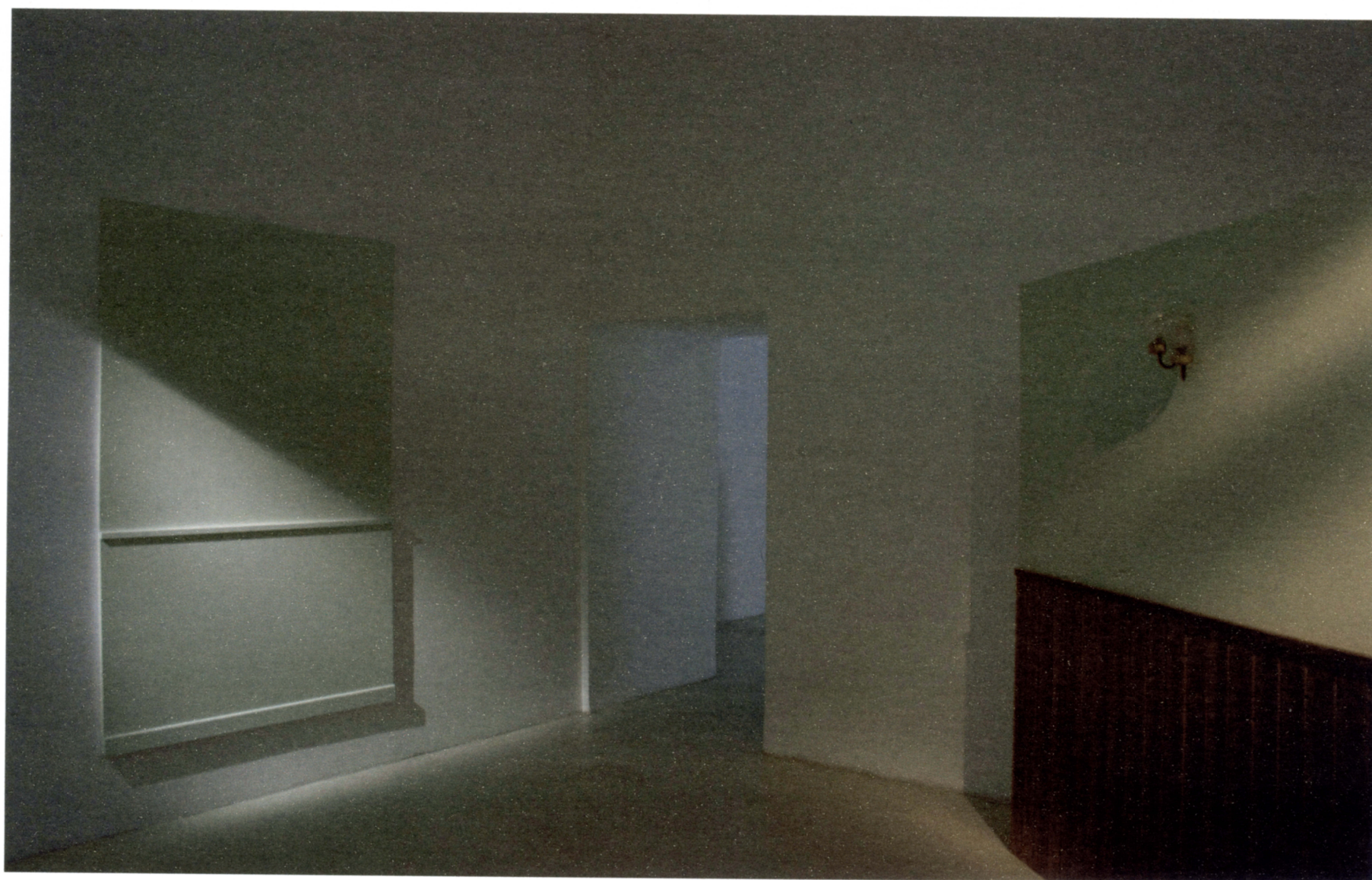
ROUTE, installation view at MAR Museum, Ravenna



ROUTE #2

2010 - INSTALLATION

FRESNEL LIGHT 300W, 500W, WOOD, MIXED MEDIA
MT 2,20 x 2,00
MT 2,20 x 1,30



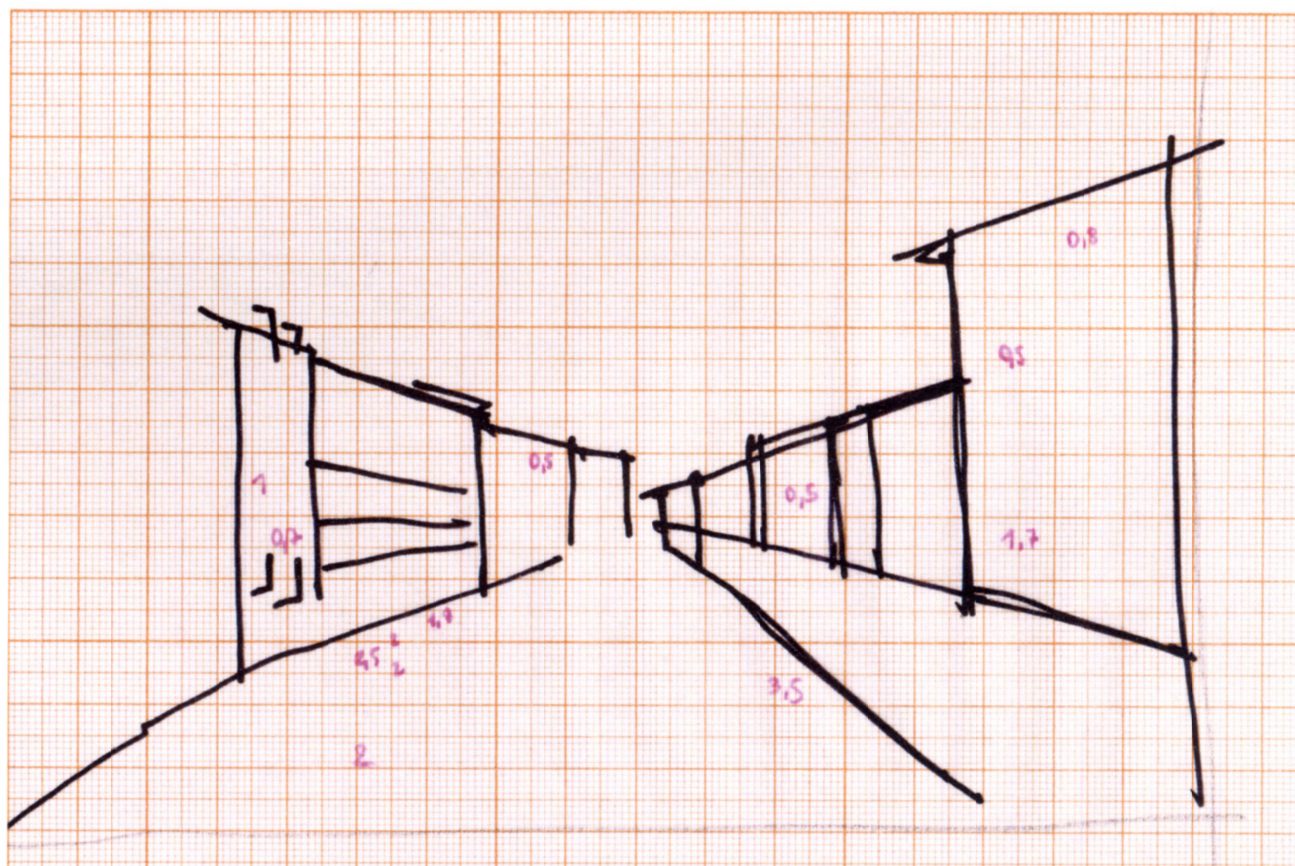


2008 – MIXED MEDIA ON PAPER

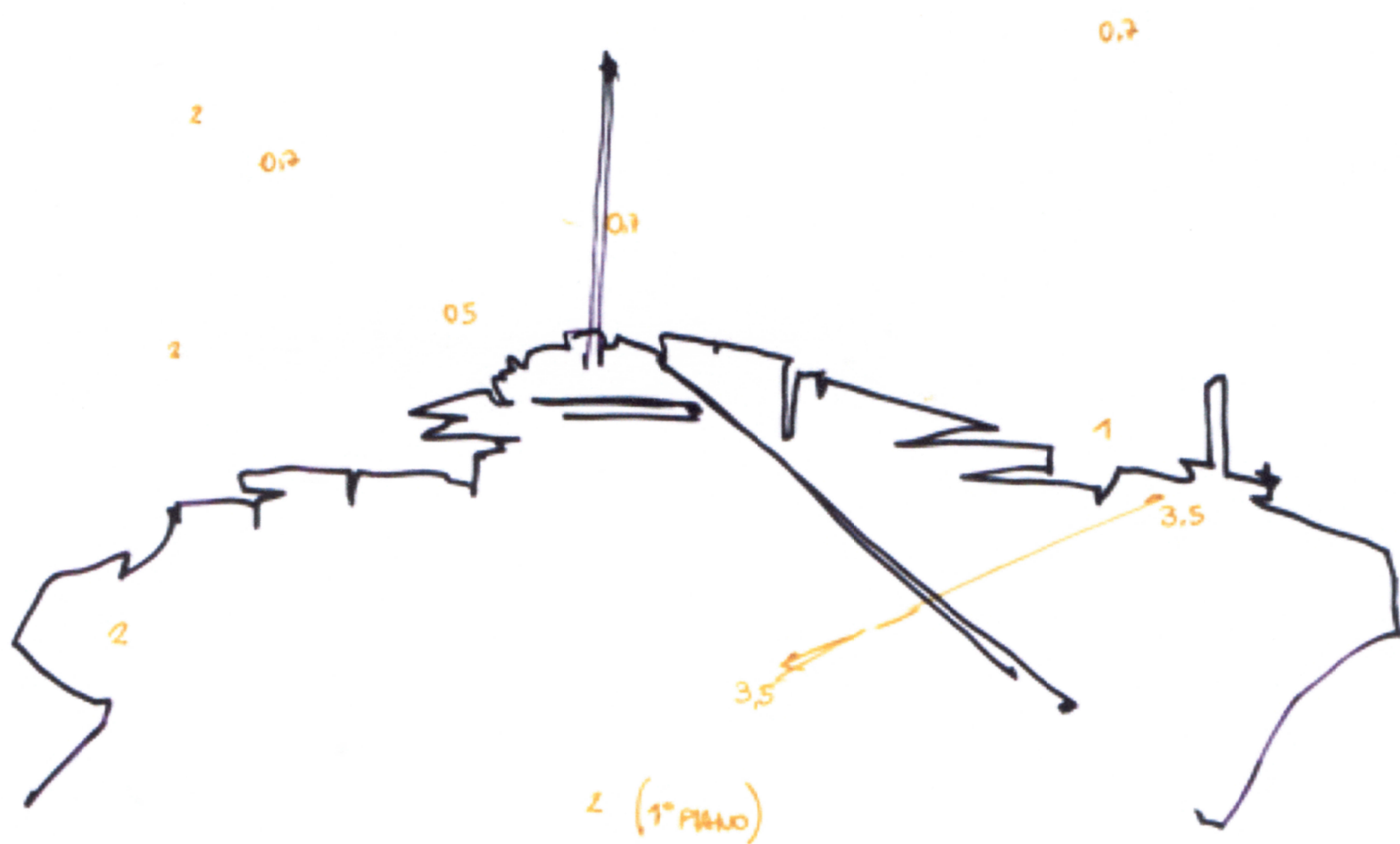
CM 40 X 60

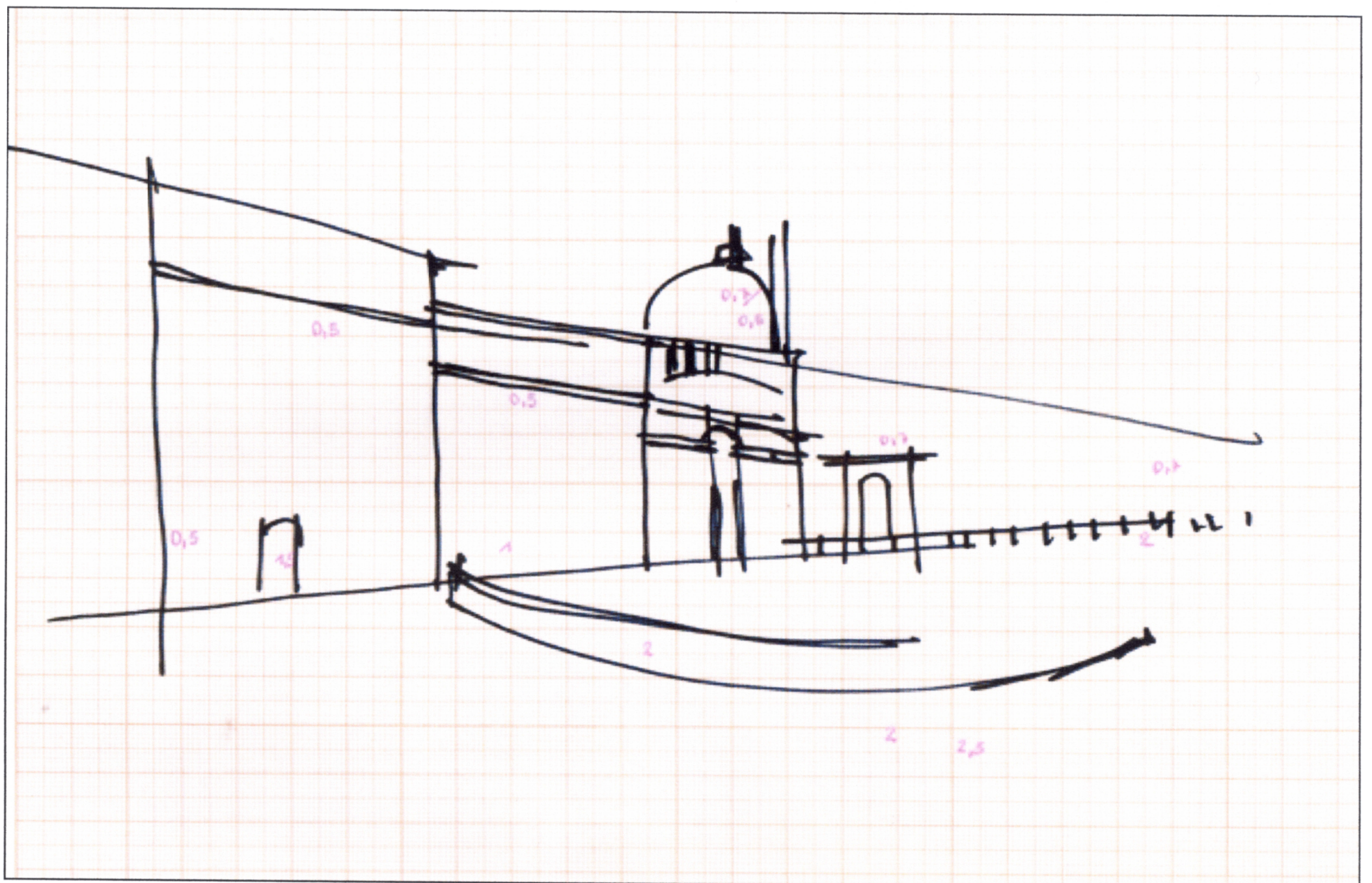
Nella serie di disegni S.O.M. i numeri corrispondono ad annotazioni delle quantità di luce (misurate in *foot/candel* e rilevate con l'esposimetro), annotate durante lunghe passeggiate di notte, per le strade delle grandi città europee.

Si tratta di istanti narrativi aperti, di momenti precisi del percorso ma al tempo stesso relativi, poiché dopo qualche minuto la quantità di luce varia inevitabilmente.



BELGRADO, 09:14 pm





GENERATION

2009 - LAMBDA PRINTS ON ALUMINIUM

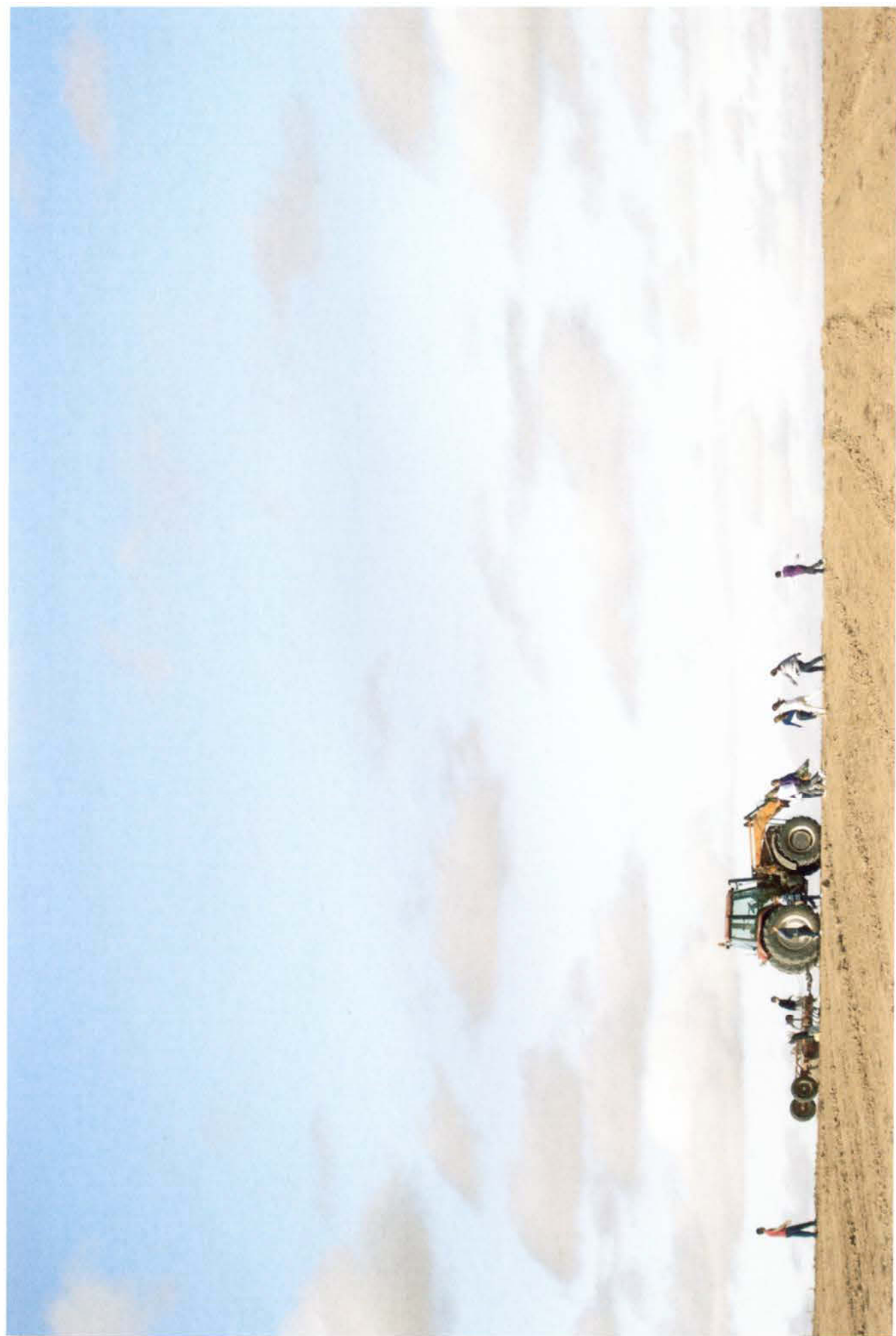
CM 50 X 90; 100 X 150

La serie fotografica nasce dall'incontro con i cittadini di Alaraz (Salamanca, Spagna), che hanno partecipato alla creazione del lavoro, scegliendo di ricoprire il ruolo di 'Location manager' e scenografi, cercando posti del loro territorio, significativi da un punto di vista mnemonico e narrativo, dove fossero accaduti episodi di cui ogni abitante avesse notizia, e appartenenti in tal modo alla memoria collettiva di quei luoghi.

Gli scenografi-cittadini, hanno procurato un trattore, il più grande del piccolo paesino, che compie un percorso per quei posti segnalati dove si ricorda che abbiano avuto luogo degli episodi relativamente significativi.

Spontaneamente, cittadini di diverse età hanno cominciato a seguire il trattore in una sorta di percorso della memoria, aggiungendo dettagli, probabilmente ricordati erroneamente, alterati o fantasticati, riferendosi a fatti di cui non sono nemmeno stati testimoni diretti.







OWN DOUBLE ENTRY
2009 - LAMBDA PRINTS ON ALUMINIUM

CM 40 X 110; 75 X 150

Analogamente a quanto già realizzato per la serie fotografica GENERATION, anche le immagini di OWN DOUBLE ENTRY, sono state realizzate in località situate tra Ávila e Salamanca (Spagna); i cittadini, reclutati attraverso annunci da un'automobile munita di megafono e 'passaparola', hanno proposto di mostrare i propri cavalli con l'intenzione di poter creare un "monumento" al territorio e alle persone che ci vivono, ricorrendo lo stesso percorso che aveva già realizzato il trattore della serie Generation, la mattina anteriore. Gli scenari che formano parte di questo ulteriore momento/monumento narrativo, sono stati illuminati da spot light, per creare un'atmosfera luminosa da 'esterno-notte', con bagliori lunari che seguono i cavalli nel percorso della memoria degli abitanti di quelle zone.

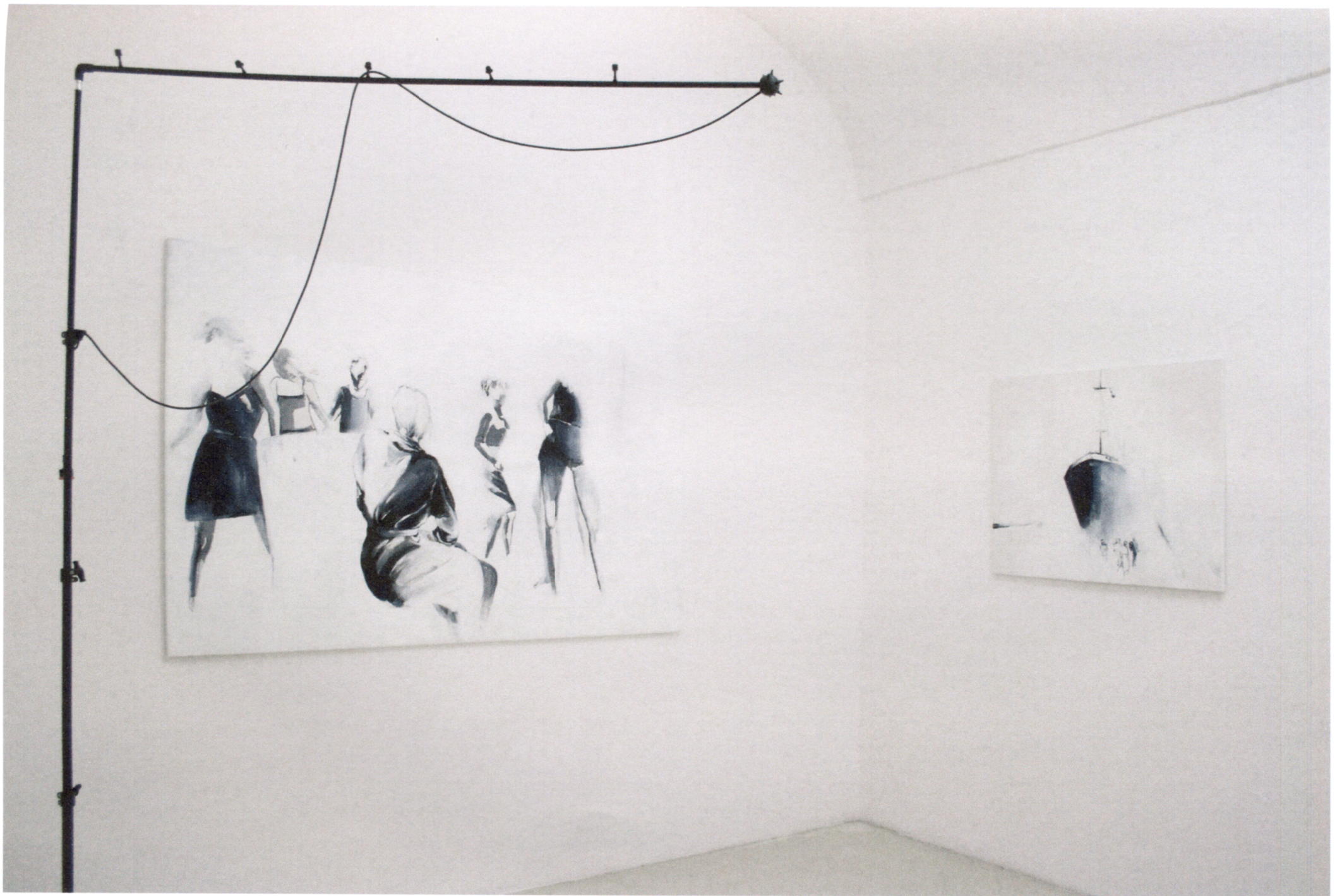




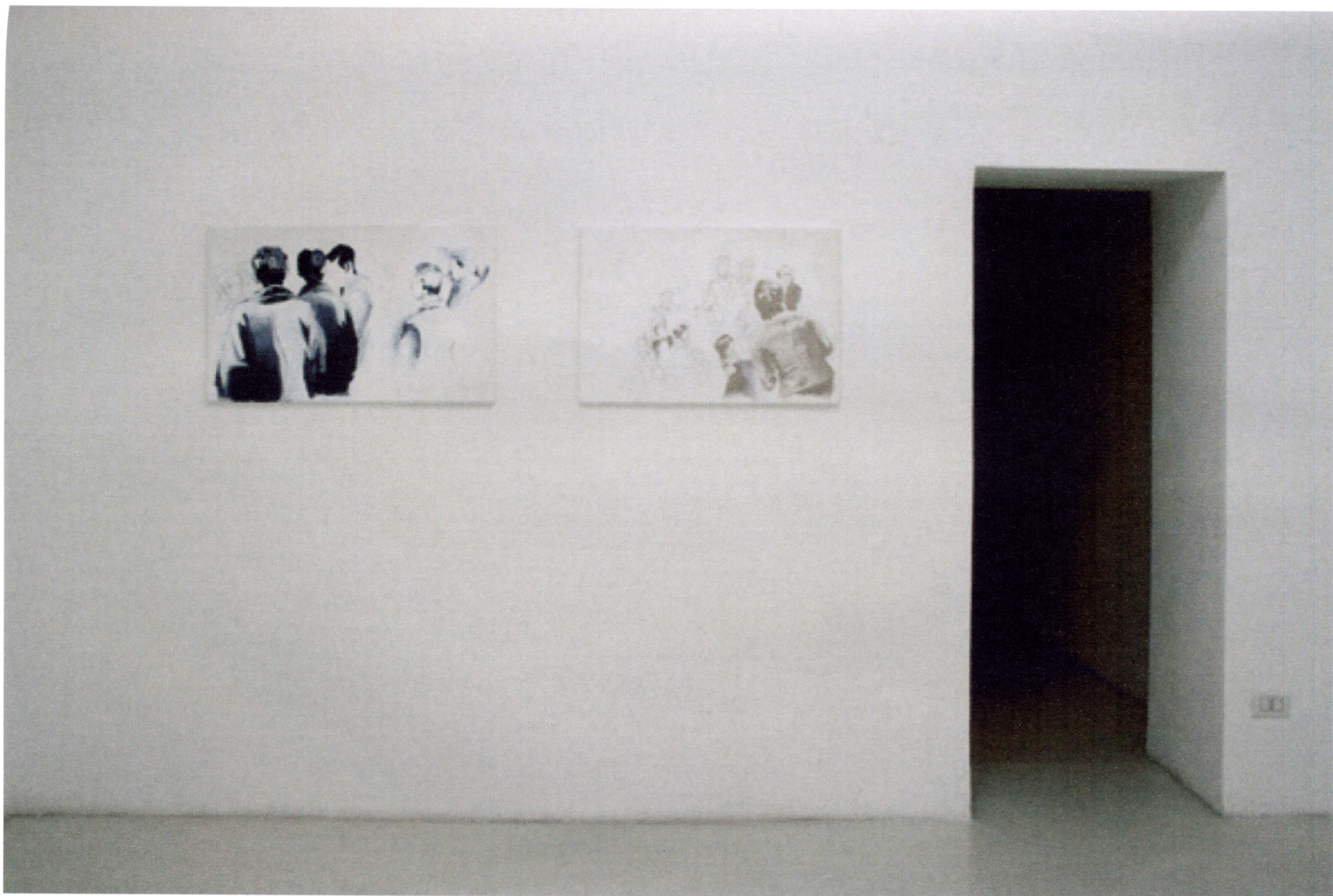
SMPTE
2008 - ACRYLIC ON CANVAS
CM 60 X 40







FEATURING – partial view of the installation



ALL THE THING I NEED

2006 - SINGLE CHANNEL VIDEO ON DVD

musical, col. st. 16':58''

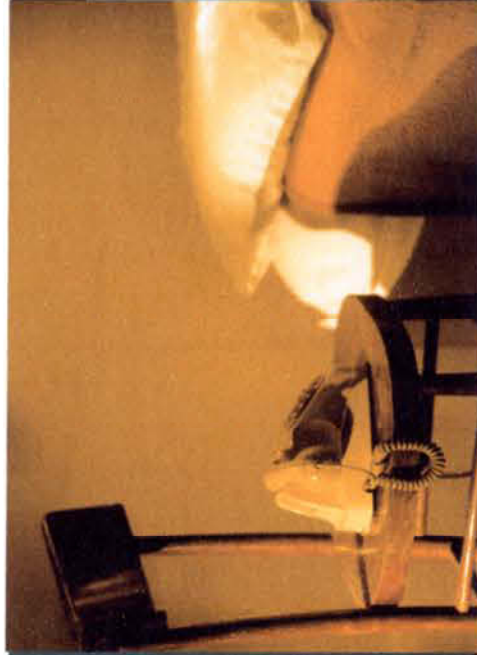
Produced by Galleria Civica d'Arte Contemporanea of Trento

Screenings (selected):

ITALICS, MUSEUM OF CONTEMPORARY ART, CHICAGO (2009)
ITALICS, PALAZZO GRASSI, VENEZIA (2008)
WORLDS IN VIDEO, CCCS PALAZZO STROZZI, FIRENZE (2008)
DON'T CALL IT PERFORMANCE, MIAMI (2007)
MUOVITI FERMO!, LIMONAIA DI VILLA STROZZI, FIRENZE (2008)
VESUVIUS, MODERNA MUSEET, STOCKOLM (2007)
VIDEOREVIEW, ITALIAN INSTITUTE, NEW YORK (2008)
CAMERA CON VISTA, PAN, NAPOLI (2008)
BURN!, MOLISECINEMA FILMFESTIVAL (2008)
CARTE BIANCHE, ELIZABETH DEE GALLERY, NEW YORK (2007)
FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI, ROMA (2006)
GALLERIA CIVICA D'ARTE CONTEMPORANEA, TRENTO (2006)

ALL THE THINGS I NEED è un documentario in forma di musical, sulla vita dello scienziato che studiò i fiocchi di neve; gli aneddoti intorno alla vita dell'autentico W.Bentley, offrono un'occasione narrativa, dove la canzone è una modalità tra molte possibili, di raccontare storie e dove comincia il lavoro con i gruppi e i cori, che caratterizzerà gran parte della produzione degli ultimi anni. Si tratta del primo lavoro dove il coinvolgimento del pubblico, declinato attraverso una partecipazione libera e consapevole, operata sulla base di uno scambio reale e dichiarato, sottolinea il valore della partecipazione dello spettatore nel processo creativo: attraverso informazioni divulgate da bollettini radiofonici, quotidiani locali e siti web, attori, scenografi, cantanti e costumisti, tutti rigorosamente non professionisti, si sono presentati negli spazi della Galleria Civica di Trento e hanno partecipato alle riprese durate 3 giorni: il set, volutamente installato negli spazi della galleria civica, era aperto agli spettatori che potevano così assistere a ogni fase delle riprese e della successiva postproduzione. Oltre 40 trentini chiesero spontaneamente di poter collaborare, sia come comparse che ricoprendo ruoli 'tecnici': dagli assistenti al costume, agli scenografi, portando al set ogni sorta di oggetto che riuscissero a trovare nelle proprie case e che potesse aderire alla 'storia', di cui erano gli unici a conoscere gli sviluppi.





I'LL NEVER DIE

2003 - SINGLE CHANNEL VIDEO ON DVD

1 - col, st., 3'

Screenigns (selected):

FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI, ROMA (2006)
T293 GALLERY, NAPLES (2003)
MUSEUM BOIJMANS VAN BEUNINGEN, RÖTTERDAM (2007)
GALLERIA CIVICA D'ARTE CONTEMPORANEA, TRENTO (2006)
LONG TIME TRAPHÖ, A CURA DI E.BIRCSAK E M.FARRONATO, BUDAPEST (2005)
CARE OF, MILAN (2003)
FONDAZIONE F.MENNA, SALERNO (2007)
VIPER, BASEL (2004)
TTV FESTIVAL OLTRE LO SCHERMO, BY M.ALTAVILLA, BOLOGNA (2004)
UNIMOVIE '04, PESCARA (2004)
ITALIANI INDIPENDENTI, TRENTO (2004)
ARCIPELAGO 11^ED., ROMA (2004)
20.KASSELER DOKUMENTARFILM UND VIDEOFEST, KASSEL (2003)



during Mass on Sundays...

SPECIAL PUBLIC PROJECT

HORIZONTE DE SUCESOS

2007 - FEATURE FILM ON DVD

ESPAÑA - HIGH DEFINITION 1h, 20'

Produced by 900 citizens of Cuenca (Castilla-La Mancha, Spain)

Written, directed, edited by 94 students of the Fine Art University of. Castilla-La Mancha, Spain

Screenings (selection):

PESARO FILM FESTIVAL (2007)

1:1 PROJECT, ROMA (2007)

Il progetto *HORIZONTE DE SUCESOS*, ha coinvolto più di 94 studenti della Facoltà di BB.AA. dell'Università di Castilla-La Mancha (Spagna) e oltre 300 abitanti del piccolo centro, che hanno collaborato alla realizzazione del lungometraggio in qualità di scenografi, assistenti ai costumi, make up artist, catering.

Scuole di estetica e hair style, tassisti, sarte locali, panettieri hanno tutti collaborato attivamente alla produzione del lungometraggio.

Casting popolari, ai quali hanno preso parte circa 250 attori non professionisti e la diffusione attraverso radio e periodici locali della campagna "PRODUTTORI PER UN EURO" (cui hanno aderito 900 cittadini) hanno reso possibile le riprese.

Un bollettino radiofonico quotidiano, informava il pubblico sulle diverse location dove la troupe avrebbe realizzato le riprese, permettendo quindi a chiunque di poter assistere alle fasi di realizzazione; il titolo venne selezionato fra centinaia di proposte che i produttori per un euro inviarono in Università attraverso e-mail, messaggi e commenti lasciati nel blog ufficiale gestito dagli studenti, che continua ancora oggi a informarli sui festival, le proiezioni pubbliche ed eventuali premi del film che hanno prodotto.



HORIZONTE DE SUCESOS, still from movie

SPECIAL PUBLIC PROJECT

MANUALE PER I VIAGGIATORI

2007 - 3 CHANNEL VIDEO INSTALLATION

1 - 3 DVD, HIGH DEFINITION 1080 i, 15'

Produced by Museo MADRE, Naples

Nelle sale del Museo MADRE di Napoli, nel luglio e agosto del 2007, sono state realizzate le riprese della video-installazione su tre schermi, MANUALE PER I VIAGGIATORI, presentata in versione single channel nel mese di settembre, nelle stesse sale del museo dove aveva lavorato la troupe, alla presenza di oltre 1800 spettatori.

Al progetto hanno partecipato 315 attori non professionisti, reclutati attraverso annunci su quotidiani, flyer e *'passaparola'*; le scenografie, sono state realizzate interamente da studenti dell'Accademia di BB.AA. della città e installate negli spazi museali, dove le riprese erano aperte al pubblico e una serie di webcam mandavano in streaming sul sito del museo Madre, 24 ore al giorno, il lavoro della troupe.

La maggior parte degli spettatori non era pubblico abituale del museo.

Le diverse fasi di realizzazione, pre-produzione alle riprese alla post-produzione, sono state sviluppate attraverso una modalità di workshop aperto continuo, a cui hanno preso parte oltre 60 volontari, tutti non professionisti, che imparavano i diversi ruoli della realizzazione cinematografica cui erano interessati (dai costumi alla produzione, dalla camera al make up).



MANUALE PER I VIAGGIATORI, still from videoinstallation

SPEAK EASY

2009 - MUSICAL on DVD

E - High Definition on DVD col, st, 15'

Produced by 1200 citizens of Madrid

based on an original idea by a community of 70 neighbours from Leganes, an outlying district of Madrid





SPEAK EASY, still from video

HOW DO U KILL THE CHEMIST

2009 - DOCU-FICTION

NY, U.S.A. - High Definition video for I-PODE
col, st, 8'

Produced for the artist-in-residence program at ArtOmy, International Art Center, NY
with the scholarship support of DENA FOUNDATION FOR CONTEMPORARY ART, PARIS

HOW DO U KILL THE CHEMIST è un progetto di partecipazione pubblica, realizzato tra NYC e New Jersey, che ha coinvolto oltre 60 cittadini, fra i quali un gruppo di abitanti della zona di Hudson, NY, che ricostruirono una vicenda realmente accaduta negli anni '50 in quella zona, della quale non furono testimoni diretti. Si tratta infatti di una docu-fiction, sull'omicidio del chimico Adrian Ghole, raccontata da un gruppo di rappers di Harlem (NYC), sceneggiatori e interpreti 'cantastorie' al tempo stesso del video.

"Adrian Ghole, viene assassinato dal suo assistente factotum Basil, che aveva l'intenzione di sottrargli la formula chimica che gli avrebbe fatto guadagnare oltre 1.000.000 di dollari. Il piano sembra perfetto e tutto procede secondo i piani dell'omicida, che però si trova a passare sul ponte di Hudson e incontra ad aspettarlo macchine della polizia locale, folla, giornalisti, fotografi e perfino fuochi d'artificio. Incredulo che possano già avere scoperto il suo crimine, apprende che la sua auto è la numero 1.000.000 che passa per il ponte e che la società delle autostrade ha messo in palio 1.000.000 di dollari che gli verranno consegnati il giorno dopo. Esattamente la cifra cui aspirava rubando la formula per un nuovo tipo di pneumatico cui stava lavorando Ghole! ...Peccato per il fatto che l'auto sulla quale viaggia sia quella dell'assassinato e che il suo corpo senza vita sia rinchiuso nel bagagliaio... Con una rapida manovra del volante, si lancia nel fiume con il cadavere e l'auto".

Questi sono stati gli unici elementi estratti dalla cronaca reale e ricostruiti con i cittadini di Hudson, comunicati ai rapper, che con il loro speciale slang e l'utilizzo in alcuni punti di differenti registri narrativi (come per esempio il Free style), nonché di inserti puramente di fiction, hanno costruito il racconto come autentici story-tellers.



HOW DO U KILL THE CHEMIST, still from video



HOW DO U KILL THE CHEMIST - HD video on iPod installation view at GALLERIA UMBERTO CI MARINO, Naples

NUI SIMU (THAT'S US)
2010

ITA - High Definition video on DVD, 15'

Produced by Riso Museum, Palermo (I)

Written by the artist in collaboration with 12 miners from the city of Enna (Sicily, Italy)

Made with the support of 150 citizens of Enna and a crew of student from the "Accademia di Belle Arti" of Catania, who participated in the filming as non-professional technicians





Marinella Senatore è rappresentata dalla Galleria Umberto Di Marino, Napoli, I
www.galleriaumbertodimarino.com - www.marinella-senatore.com



